Argomento	Assistenza sanitaria e socio sanitaria > Assistenza socio-sanitaria domiciliare
Argomento	>Erogazioni ASL
Titolo	Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)
Descrizione del Servizio	Il servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) o di Cure Domiciliari rappresenta un insieme di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie erogate presso l'abitazione della persona che possono essere occasionali o, se continuative, configurarsi come un Progetto di assistenza individuale. In questo secondo caso il servizio rivolto a persone con bisogni complessi di natura socio-sanitaria, con disabilità o a rischio di perdita di autonomia mira a mantenere la persona nel proprio contesto di appartenenza, evitando ricoveri ed istituzionalizzazioni non necessarie.
	autosufficienza e di fragilità percorsi di assistenza domiciliare in grado di stabilizzare il quadro clinico e migliorare la qualità della vita.
	Tra le prestazioni <b>sanitarie</b> rientrano quelle:
	• mediche,
	<ul> <li>infermieristiche, come il controllo delle stomie, i prelievi ematici, la medicazione delle piaghe da decubito e delle ferite chirurgiche,</li> </ul>
	• riabilitative,
	Tra le prestazioni <b>socio-assistenziali</b> rientrano quelle:
	<ul> <li>di aiuto domestico (igiene personale, cura della persona, assistenza ai pasti),</li> </ul>
	<ul> <li>di sostegno sociale (in particolare nel caso di delicate situazioni familiari e ambientali, nonché per il disbrigo di complesse pratiche burocratiche),</li> </ul>
	<ul> <li>di supporto psico-sociale (sostegno psicologico e relazionale alla persona e ai familiari).</li> </ul>
	L'insieme delle prestazioni erogabili per ciascuna persona è definito sulla base di una valutazione personalizzata multidimensionale alla quale segue la presa in carico e la definizione di un progetto personalizzato.
Requisiti	Possono accedere alle cure domiciliari:
	<ul> <li>Le persone non autosufficienti (ai sensi dell'allegato 3 (Colonne 2 e 3) del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 159 del 2013 https://disabilita.governo.it/media/1636/allegat-3-dpcm-159-2013.pdf)</li> </ul>
	<ul> <li>Le persone non deambulanti a causa di patologie croniche o acute temporaneamente invalidanti;</li> </ul>
	<ul> <li>Le persone non autosufficienti in dimissione ospedaliera ovvero in dimissione protetta;</li> </ul>

	<ul> <li>Le persone con patologie in fase terminale;</li> </ul>
	<ul> <li>Le persone con bisogni socio-assistenziali.</li> </ul>
	Inoltre, per accedere al servizio è necessario avere un familiare o una persona
	di riferimento (care giver).
Ambito territoriale	Foligno
Dove rivolgersi	Centro di Salute di Foligno:
	<ul> <li>Sede: Via dell'Ospedale 13 Foligno (PG)</li> </ul>
	• Telefono: 0742339375
	Email: piervincenzo.committeri@uslumbria2.it
Documentazione	Richiesta del Medico di Medicina Generale oppure del Pediatra di Libera scelta o
	del personale sanitario del reparto ospedaliero da cui la persona viene dimessa.
Procedura	Per poter accedere al servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) o di Cure Domiciliari occorre seguire la seguente procedura:
	Segnalare la propria esigenza o del familiare:
	<ul> <li>al Medico di Medicina Generale (MMG) oppure</li> </ul>
	al <b>Pediatra di Libera Scelta (PLS)</b> oppure
	<ul> <li>al personale sanitario del reparto ospedaliero da cui si viene dimessi.</li> </ul>
	che rilascerà la documentazione relativa alla richiesta di attivazione delle cure domiciliari o attiverà direttamente la richiesta presso il Centro di Salute di appartenenza.
	<ol> <li>Prendere contatto con il Centro di Salute di appartenenza e presentare la documentazione rilasciata dal Medico, per accordarsi sulle modalità organizzative.</li> </ol>
	<ol> <li>Su attivazione del Centro di Salute, l'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM) procederà alla definizione del bisogno clinico, funzionale e sociale della persona e proporrò una serie di interventi ritenuti adeguati.</li> </ol>
	4. Presa in carico della persona: confronto con la persona interessata o con un suo familiare in merito alle proposte dell'UVM ed elaborazione di un Progetto di assistenza individuale (PAI) o di un Progetto riabilitativo individuale (PRI). Sulla base della valutazione multidisciplinare, possono essere inserite anche prestazioni di assistenza sociale e di supporto alla famiglia.
Fonti normative	<ul> <li>Piano Regionale Integrato Non Autosufficienza (PRINA) 2022 – 2024, approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n.342/2023</li> </ul>

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502"
- Legge n. 234/2021 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"

## Altre informazioni

Le cure domiciliari, in relazione al bisogno della persona, si articolano in 4 livelli:

- Cure domiciliari di livello base: rispondono a bisogni sanitari di bassa complessità e riguardano prestazioni professionali di tipo medico, infermieristico e riabilitativo.
- Cure domiciliari integrate (ADI) di 1° livello: sono rivolte a persone che necessitano della continuità assistenziale e riguardano prestazioni professionali riabilitative di tipo medico ed infermieristico-assistenziale.
   Se necessaria è prevista la possibilità di eseguire alcuni accertamenti diagnostici e di attivare la fornitura dei farmaci, dei preparati per la nutrizione artificiale e di alcuni dispositivi medici.
- Cure domiciliari integrate (ADI) di 2° livello: sono rivolte a persone che necessitano, in misura maggiore rispetto al precedente livello, della continuità assistenziale e riguardano prestazioni professionali riabilitative di tipo medico ed infermieristico-assistenziale. Se necessaria è prevista la possibilità di eseguire alcuni accertamenti diagnostici e di attivare la fornitura dei farmaci, dei preparati per la nutrizione artificiale e di alcuni dispositivi medici.
- Cure domiciliari integrate (ADI) di 3° livello: sono rivolte a persone con patologie caratterizzate da un elevato livello di complessità e instabilità clinica e con sintomi di difficile controllo che necessitano, in misura ancora maggiore rispetto al precedente livello, della continuità assistenziale. Tali cure riguardano prestazioni professionali riabilitative di tipo medico ed infermieristico-assistenziale e forniscono un supporto anche alle famiglie e/o al caregiver. Se necessaria è prevista la possibilità di eseguire alcuni accertamenti diagnostici e di attivare la fornitura dei farmaci, dei preparati per la nutrizione artificiale e di alcuni dispositivi medici.

Data

17.11.2025